

REGIONE EMILIA ROMAGNA

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNE DI ARGENTA

AREA GIEMME PREFABBRICATI s.n.c.
Via Natale Gaiba

INDAGINE AMBIENTALE PRELIMINARE

(D.Lgs N.152/2006)

GENNAIO 2012

COMMITTENTE:

GIEMME PREFABBRICATI s.n.c.



AMBIENTE E TERRITORIO SRL

Sede legale:

*Borgo della Salnitara, 4 - 43121 Parma
Tel. 0521/232421 - Fax 0521/230760*

E-mail:

*ambienteeterritorio@gmail.com
ambienteeterritoriosrl@pec.it
C.F.e P.I. 02377880345*

Sedi operative:

*Via G. Modugno, 10 - 43125 Parma
Via Lunigiana, 2 - 09122 Cagliari*



Ambiente e Territorio Srl

INDICE

1 - GENERALITA'

2 - LOCALIZZAZIONE E ANAMNESI DELLE ATTIVITÀ PREGRESSE

2.1 - *Inquadramento territoriale*

2.2 - *Storia ed utilizzo del sito*

2.3 - *Approvvigionamento idrico*

2.4 - *Acque reflue*

2.5 - *Destinazione d'uso*

3 - CARATTERIZZAZIONE DEL SITO

3.1 - *Assetto geologico*

3.2 - *Assetto idrogeologico*

4 - PIANO D'INDAGINE AMBIENTALE

4.1 - *Sondaggi*

4.2 - *Prelievo campioni*

4.3 - *Analisi chimiche*

5 - RISULTATI INDAGINE AMBIENTALE

ALLEGATI:

RAPPORTI DI PROVA AMBIENTALI

1 - GENERALITA'

La Giemme prefabbricati snc ha commissionato l'esecuzione di un'indagine ambientale preliminare finalizzata ad individuare il superamento o meno delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) delle matrici ambientali TAB 1/B (SITI AD USO COMMERCIALE O INDUSTRIALE) del D.L. 152/2006.

Le indagini ambientali preliminari hanno lo scopo di verificare la presenza o meno di contaminazione nei suoli sulla base dell'assetto geologico peculiare del sito e delle attività pregresse svolte sull'area.

L'indagine ambientale preliminare consente altresì di valutare la possibilità o meno di assoggettare l'area alla normativa in materia di terre e rocce da scavo (art. 186 D.Lgs 152/2006).

L'indagine ambientale preliminare ha visto il prelievo di campioni ambientali di terreno naturale. Sono stati eseguiti n. 4 sondaggi ambientali (trincee) e sono stati prelevati n. 4 campioni ambientali di terreno alla profondità media di -1,5 m circa dall'attuale piano di calpestio.

Lo strato di riporto superficiale, costituente il rilevato del piazzale, è stato in passato già oggetto d'indagine ambientale, risultando non inquinato.

Come si evincerà dalle conclusioni, poichè l'indagine ambientale preliminare ha accertato il non superamento delle CSC, la normativa vigente prevede che ai sensi dell'art. 242 del D.L. 152/2006 non venga predisposto un Piano di Caratterizzazione Ambientale e, mediante autocertificazione, la proprietà dell'area dovrà comunicare per tempo gli esiti dell'indagine ambientale preliminare al Comune e alla Provincia, competenti per territorio, nei tempi prefissati dalla normativa vigente per concludere l'iter procedurale.

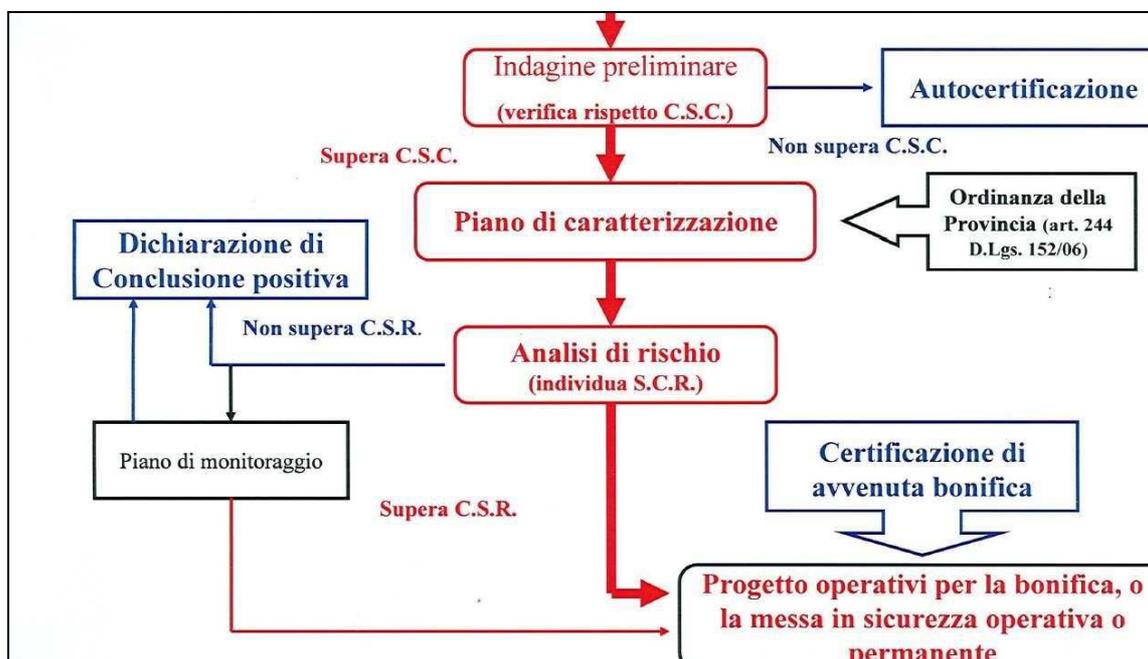


Diagramma di flusso

La presente indagine ambientale è articolata nelle seguenti sezioni:

1. localizzazione e anamnesi delle attività pregresse;
2. caratterizzazione del sito;
3. piano di indagine ambientale;
4. risultati dell'indagine ambientale.

2 - LOCALIZZAZIONE E ANAMNESI DELLE ATTIVITÀ PREGRESSE

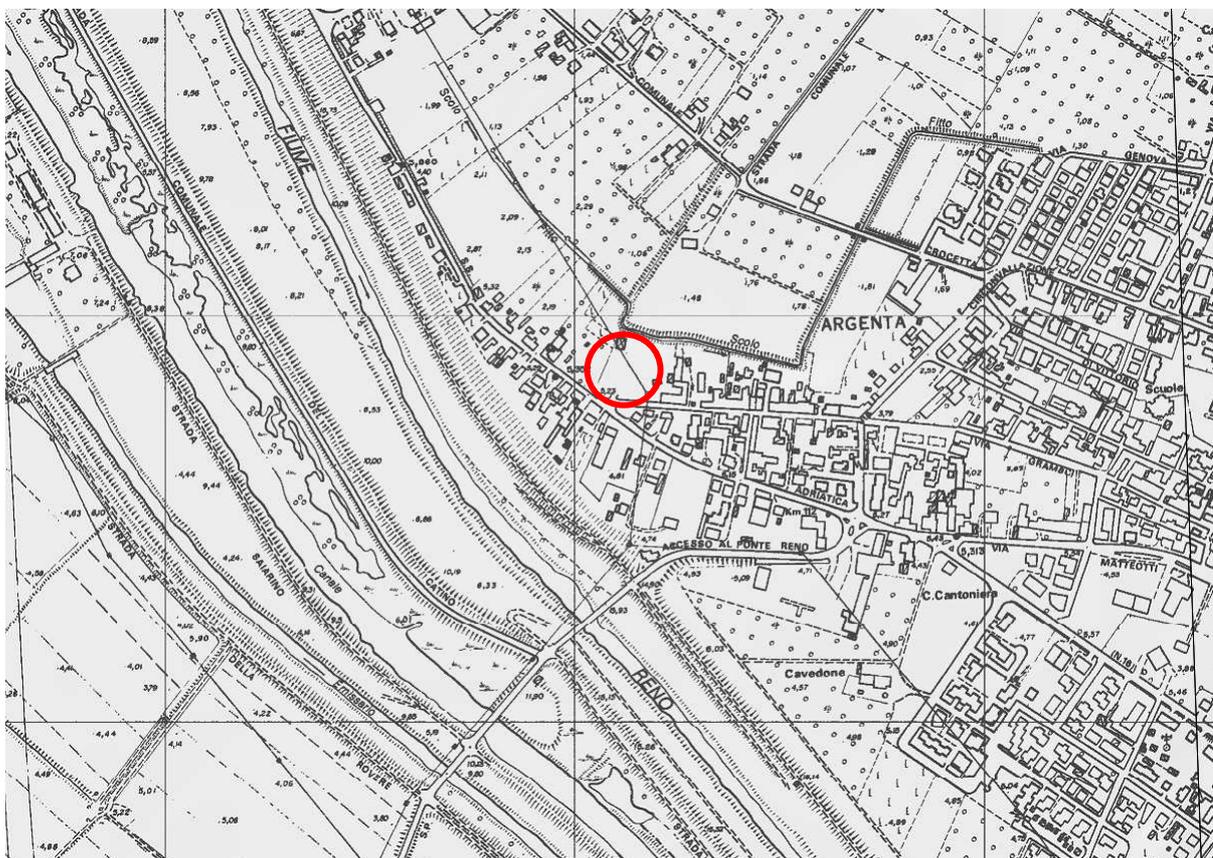
2.1 - Inquadramento territoriale

L'area in oggetto, è ubicata nel centro abitato del Comune di Argenta e confina a nord con Via Praga, a Sud con via Natale Gaiba e con la S.S. 16, a ovest ed a est con proprietà di terzi.



Foto aerea con delimitazione dell'area d'indagine

La zona è pianeggiante e la quota del piano campagna di circa 4-5 m s.l.m.. I terreni in questione presentano un grado di erodibilità superficiale potenziale assente o quasi assente per la presenza di opere d'urbanizzazione.



Estratto di Carta Tecnica Regionale

2.2 - Storia ed utilizzo del sito

L'area in oggetto è censita al Foglio 100 – Particella 58 del catasto del Comune di Argenta.



Estratto di mappa catastale dell'area

Nell'area oggetto di indagine era presente in passato sino al 2009 un'attività di prefabbricazione di elementi in cemento armato, attualmente è presente solamente un'attività di deposito materiali edili e di trasformazione del ferro, senza impiego di solventi e/o vernici di alcun tipo, consistente nella piegatura e nel taglio di tondini di ferro (D450C) per l'assemblamento di gabbie e reti metalliche per getti di fondazioni in cemento armato.

L'area consta di n. 2 impianti di betonaggio dismessi, n. 1 gru metallica fissa, n. 2 tettoie (lavorazione del ferro), spogliatoio per le maestranze rimovibile (tipo container), serbatoio di acqua pensile ubicato sopra al pozzo; sono assenti cabine di trasformazione elettriche, non esistono inoltre serbatoi interrati di carburante.

Sono presenti sull'area vaste zone pavimentate in c.a..



2.3 - Approvvigionamento idrico

L'approvvigionamento idrico, per quanto concerne le attività in essere, avviene al bisogno tramite l'utilizzo del pozzo idrico presente nell'area.

2.4 - Acque

Lo smaltimento delle acque meteoriche e non avviene per semplice dispersione nel terreno.

2.5 - Destinazione d'uso

La destinazione attuale d'uso è di tipo commerciale/industriale.

3 - CARATTERIZZAZIONE DEL SITO

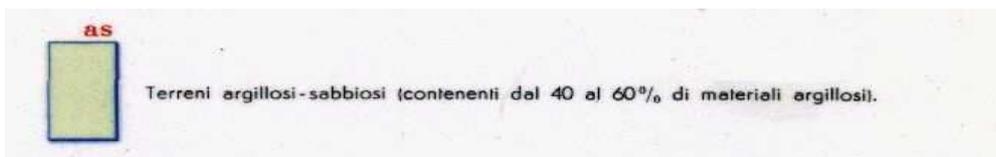
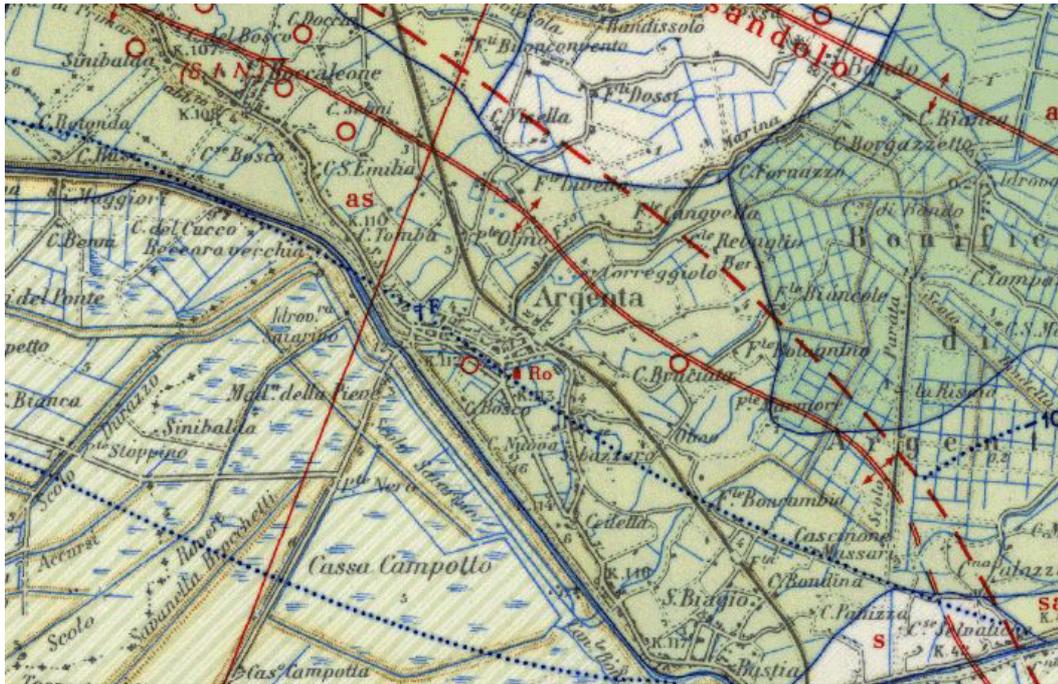
Questa sezione descrive l'assetto fisico dell'area, con particolare riguardo alle matrici suolo e acque sotterranee.

3.1 - Assetto geologico

Sulla base della stratigrafia del pozzo presente nell'area e dei dati geologici disponibili in bibliografia, in particolar modo lo studio sulle “Risorse idriche sotterranee della Regione Emilia-Romagna”, a cura della Regione Emilia-Romagna ed Eni, l'area in oggetto presenta la seguente situazione stratigrafica:

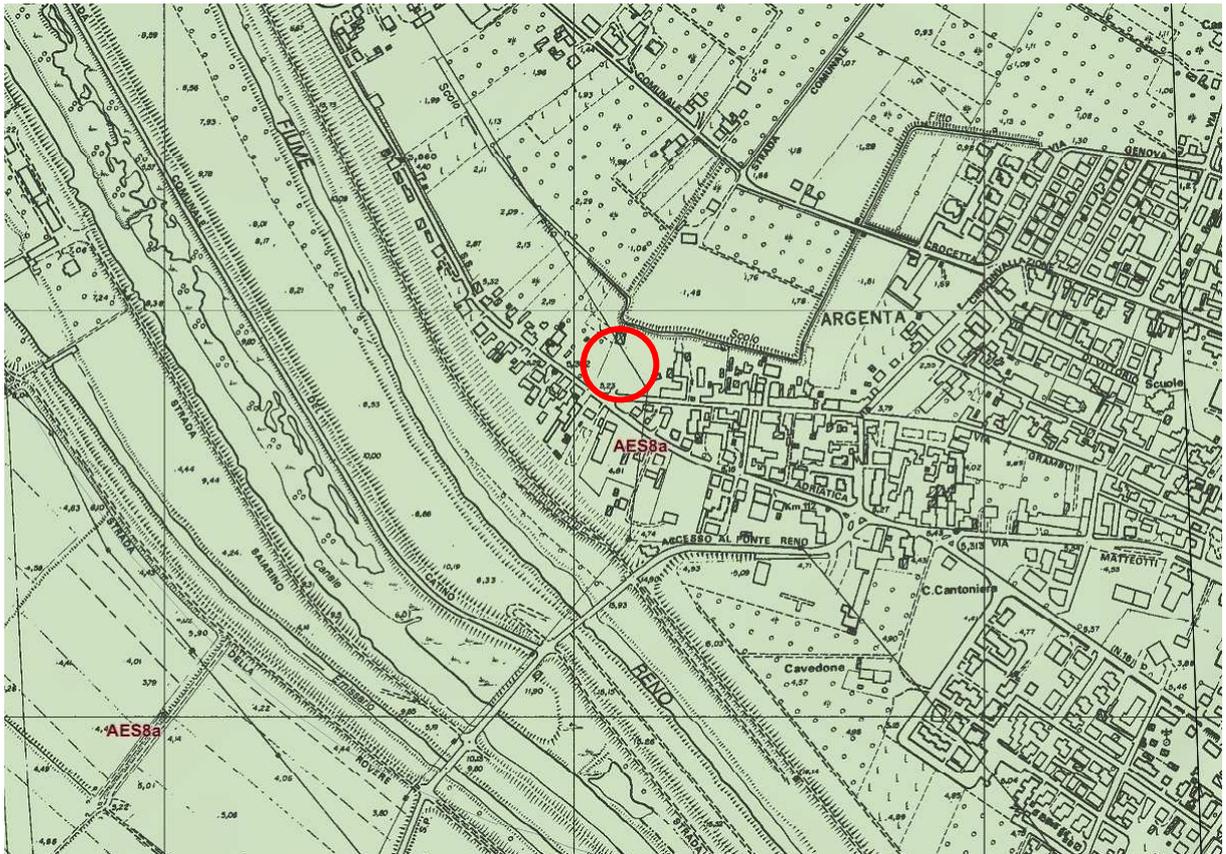
- da p.c. alla profondità di -1,00 m circa: riporto di origine antropica
- da -1,00 m alla profondità di -70,00 a -80,00 m circa dal p.c.: litotipi sostanzialmente argillosi con presenza di sabbie;
- da -80,00 a -90,00 dal p.c.: litotipi sabbiosi;
- da -90,00 a -120,00 dal p.c.: litotipi argillo-sabbiosi, sede del complesso acquifero A2;
- da -120,00 a -180,00 dal p.c.: litotipi sabbiosi, sede del complesso acquifero A3, intercalati da litotipi argillo-limosi.

Dal punto di vista geologico, secondo la Carta Geologica d'Italia 1:100.000 (Foglio 88 Imola), l'area in oggetto è situata sulle Alluvioni quaternarie (secondo la terminologia della Carta Geologica d'Italia 1:100.000); trattasi di alluvioni costituite da terreni argilloso-sabbiosi contenenti dal 40% al 60% di materiali argillosi.



Stralcio della Carta Geologica d'Italia (scala 1:100.000) Foglio 88 – "IMOLA"

Nella carta geologica di maggior dettaglio, realizzata dalla Regione Emilia Romagna (progetto CARG), nel Comune di Argenta affiorano terreni riferibili a depositi alluvionali e fluvio-glaciali appartenenti alla successione neogenico-quadernaria del margine appenninico padano denominato "Sintema Emiliano Romagnolo Superiore": in particolare sono presenti i terreni riferibili al Subsintema di Ravenna (AES8 Olocene). I depositi alluvionali sono costituiti in superficie prevalentemente da sabbie limose e sabbie argillose di piana alluvionale.



 AES8a - Unità di Modena

Carta geologica-geomorfologica
(Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, Regione Emilia Romagna)

La stratigrafia dei primi metri di profondità vede la presenza nell'area di un terreno di riporto antropico costituente il piazzale dell'area (limi, sabbie e ghiaie con abbondanti inclusi di macerie), con spessori inferiori ad 1 metro, e, più in profondità, la presenza di terreni naturali costituiti da limi argilosi e argille limose di colore bruno.

3.2 - Assetto idrogeologico

Come si evince anche dalla relazione della Dott.ssa Bedeschi nella domanda di rinnovo della concessione del pozzo idrico esistente nell'area, dal punto di vista idrogeologico sono

presenti lungo la verticale dell'area l'acquifero denominato "A" ed in particolare le sue sotto unità A2 ed A3.

Il gruppo acquifero "A" è costituito da depositi alluvionali in cui si alternano sedimenti grossolani e fini, ciascuna coppia grossolano-fine definisce un complesso acquifero. All'interno di ciascun complesso acquifero i depositi più fini si concentrano nella porzione inferiore, mentre nella parte alta prevalgono le litologie più grossolane; qui troviamo grandi spessori di ghiaie amalgamate che costituiscono estesi corpi tabulari, corrispondenti ad ampie conoidi alluvionali sepolte. Il pozzo ubicato nell'area oggetto di studio è collocato nel Complesso Acquifero A3.

Nelle vicinanze è presente una serie di scoli consortili e modesti fossi e capifossi di drenaggio.

Dall'analisi dei dati idrogeologici di riferimento e rappresentati dagli studi connessi al P.R.G. ed al P.S.C. del Comune di Argenta, il regime dei flussi sotterranei appare stabile su periodi temporali molto estesi. Ciò è logicamente determinato dalla natura antropica dell'ampia fascia di territorio in oggetto e della relativa regimazione dei corpi idrici principali e delle loro connessioni.

Nell'area in esame la superficie della falda freatica è ubicata a circa -1,50/-2,00 m dal p.c. in funzione della stagionalità.

4 - PIANO D'INDAGINE AMBIENTALE

Se da un lato le indagini ambientali preliminari di un sito devono avere come prerogativa la definizione qualitativa e quantitativa di eventuali contaminazioni con minore approssimazione possibile, dall'altro non si può prescindere dal considerare i costi connessi; in questa ottica l'indagine ambientale preliminare ha l'obiettivo di definire il grado e l'estensione volumetrica dell'eventuale inquinamento nel sottosuolo. Il piano di indagini può essere realizzato anche per fasi successive a crescente dettaglio; questo tipo d'approccio permette di indirizzare al meglio le indagini con evidenti riflessi anche d'ordine economico.

A tal proposito, non avendo riscontrato nessun superamento delle csc nella matrice ambientale (terreno) nel primo metro e mezzo di terreno, essendo le potenziali fonti di inquinamento provenienti dalla sommità e non essendo presenti serbatoi interrati, si è ritenuto di non prelevare campioni ambientali nella matrice acqua; ciò inoltre in considerazione del fatto che eventuali futuri interventi edificatori previsti sull'area non prevederanno la realizzazione di piani e/o vani interrati.

4.1 - Sondaggi

Il D. Lgs. 152/06 non fornisce indicazioni sul numero dei sondaggi da effettuare nel sito per quanto concerne le indagini ambientali preliminari.

Trattandosi di un'area complessiva di 5.000 mq circa, adottando una ragionevole proporzione che tenga conto sia dell'estensione dell'area e sia della zonizzazione delle attività antropiche pregresse, si è ritenuto di eseguire sull'area n. 4 punti d'investigazione (sondaggi) per il prelievo dei campioni d'analizzare.

4.2 - Prelievo campioni

In base alla successione litostratigrafica peculiare dei primi metri di profondità, che vede la presenza nell'area di un terreno di riporto antropico costituente il piazzale dell'area (limi, sabbie e ghiaie con abbondanti inclusi di macerie), con spessori inferiori ad 1 metro, e, più in profondità, la presenza di terreni naturali costituiti da limi argilosi e argille limose di colore bruno, i campioni ambientali di terreno sono stati prelevati all'interno dei terreni naturali in posto; ciò in quanto lo strato di riporto superficiale è stato in passato già oggetto d'indagine ambientale, risultando non inquinato e, inoltre, trattandosi di materiali non naturali (riporti) verrà comunque assoggettato alla disciplina dei rifiuti, con smaltimento in discarica, e non delle Terre e Rocce da scavo in qualunque eventuale futura opera edificatoria che interesserà l'area.

Ciò premesso si è pertanto ritenuto di prelevare in prima fase n. 1 campioni per ogni verticale d'indagine (n. 4 verticali), per un totale di n. 4 campioni ambientali, alla profondità di -1,50 m, quota di massimo scavo presumibile per la eventuale futura posa di fondazioni.

4.3 - Analisi chimiche

Per quanto riguarda l'individuazione di eventuali contaminanti nei terreni, le tipologie di analisi di laboratorio eseguite per la presente indagine ambientale preliminare sono state definite sulla base della ricostruzione delle attività pregresse.

Dalle ricostruzioni storiche e dalle informazioni fornite dalla committenza, il sito in questione è stato sede di attività di deposito materiali edili e di trasformazione del ferro, senza alcun impiego di solventi e/o vernici di alcun tipo.

Pertanto si è ritenuto sufficiente, nella presente fase preliminare, eseguire sui terreni analisi ai sensi del D.Lgs. 152/06 TAB.1/B (Siti ad uso Commerciale o Industriale) andando a ricercare le seguenti sostanze sulla frazione granulometrica fine (<2 mm) seguendo, come spunto, la linea guida della "short list" riportata, messa a punto per alcuni siti di interesse nazionale (SIN) dall' Istituto Superiore di Sanità (ISS), che indicano le determinazioni analitiche da effettuare sui campioni di suolo sulla base delle attività svolte sull'area.

Si sono pertanto ricercati i seguenti composti:

COMPOSTI INORGANICI:
- ARSENICO
- CADMIO
- CROMO TOTALE
- CROMO VI
- MERCURIO
- NICHEL
- PIOMBO
- RAME
- ZINCO
IDROCARBURI:
- IDROCARBURI LEGGERI C<12
- IDROCARBURI PESANTI C>12
AMIANTO (fibre libere)

"SHORT LIST"

Tabella 1 dell'Al.1 al D.M. 471/99 : Valori di concentrazione limite accettabili nel suolo e nel sottosuolo riferiti alla specifica destinazione d'uso dei siti da bonificare e attività presenti sul territorio.
(sulla base della proposta elaborata dall'I.S.S.)

Numero d'ordine	Applicazione	Sostanze	A	B
			Suoli ad uso Verde pubblico, privato e residenziale (mg kg ⁻¹ espressi come s.s.)	Suoli ad uso Commerciale o Industriale (mg kg ⁻¹ espressi come s.s.)
		Composti inorganici		
1		Antimonio	10	30
2	A,B,C,D	Arsenico	20	50
3		Berillio	2	10
4	A,B,C,D	Cadmio	2	15
5		Cobalto	20	250
6	B	Cromo totale	150	800
7	A,B	Cromo VI	2	15
8	A,B,C,D	Mercurio	1	5
9		Nichel	120	500
10	A,B,C,D	Piombo	100	1000
11	B	Rame	120	600
12	B	Selenio	3	15

INDAGINE AMBIENTALE PRELIMINARE

Numero d'ordine	Applicazione	Sostanze	A	B
13		Stagno	1	350
14		Tallio	1	10
15		Vanadio	90	250
16	B	Zinco	150	1500
17	B	Cianuri (liberi)	1	100
18		Fluoruri	100	2000
		<i>Composti aromatici</i>		
19	A,B,C,D	Benzene	0,1	2
20	B,D	Etilbenzene	0,5	50
21	C,D	Stirene	0,5	50
22	B	Toluene	0,5	50
23	B	Xilene	0,5	50
24		Sommatoria organici aromatici (da 20 a 23)	1	100
		<i>Aromatici policiclici 1</i>		
25	B,D	Benzo(a)antracene	0,5	10
26	B,D	Benzo(a)pirene	0,1	10
27	B,D	Benzo(b)fluorantene	0,5	10
28	B,D	Benzo(k)fluorantene	0,5	10
29	B,D	Benzo(g,h,i)perilene	0,1	10
30	B,D	Crisene	5	50
31	B,D	Dibenzo(a)pirene	0,1	10
32	B,D	Dibenzo(a,h)antracene	0,1	10
33	B,D	Indenopirene	0,1	5
34	B	Pirene	5	50
	B	Altri IPA meno tossici (*)		
35		Sommatoria policiclici aromatici (da 25 a 34)	10	100

Numero d'ordine	Applicazione	Sostanze	A	B
		<i>Alifatici clorurati cancerogeni ¹</i>		
36		Clorometano	0,1	5
37		Diclorometano	0,1	5
38	B,D	Triclorometano	0,1	5
39	B,D	Cloruro di Vinile	0,01	0,1
40	B,D	1,2-Dicloroetano	0,2	5
41		1,1-Dicloroetilene	0,1	1
42	B	1,2-Dicloropropano	0,3	5
43	B,D	1,1,2-Tricloroetano	0,5	15
44	B,D	Tricloroetilene	1	10
45	B	1,2,3-Tricloropropano	0,1	1
46		1,1,2,2-Tetracloroetano	0,5	10
47	B,D	Tetracloroetilene (PCE)	0,5	20
		<i>Alifatici clorurati non cancerogeni ¹</i>		
48	B,D	1,1-Dicloroetano	0,5	30
49	B,D	1,2-Dicloroetilene	0,3	15
50	B,D	1,1,1-Tricloroetano	0,5	50
		<i>Alifatici alogenati cancerogeni ¹</i>		
51		Tribromometano (bromoformio)	0,5	10
52	B	1,2-Dibromoetano	0,01	0,1
53		Dibromoclorometano	0,5	10
54		Bromodiclorometano	0,5	10
		<i>Nitrobenzeni</i>		
55	D,E	Nitrobenzene	0,5	30
56	D,E	1,2-Dinitrobenzene	0,1	25
57	D,E	1,3-Dinitrobenzene	0,1	25
58	D,E	Cloronitrobenzeni	0,1	10

INDAGINE AMBIENTALE PRELIMINARE

Numero d'ordine	Applicazione	Sostanze	A	B
		Clorobenzeni ¹		
59	D,E	Monoclorobenzene	0,5	50
60	D,E	Diclorobenzeni non cancerogeni (1,2-diclorobenzene)	1	50
61	D,E	Diclorobenzeni cancerogeni (1,4-diclorobenzene)	0,1	10
62		1,2,4-triclorobenzene	1	50
63		1,2,4,5-tetraclorobenzene	1	25
64		Pentaclorobenzene	0,1	50
65	D,E	Esaclorobenzene	0,05	5
66		Fenoli non clorurati ¹		
67		Metilfenolo (o-, m-, p-)	0,1	25
68	B,C,D,E,	Fenolo	1	60
		Fenoli clorurati ¹		
69		2-clorofenolo	0,5	25
70		2,4-diclorofenolo	0,5	50
71		2,4,6-triclorofenolo	0,01	5
72	B	Pentaclorofenolo	0,01	5
		Ammine aromatiche ¹		
73	E	Anilina	0,05	5
74	E	o-Anisidina	0,1	10
75		m,p-Anisidina	0,1	10
76	E	Difenilamina	0,1	10
77		p-Toluidina	0,1	5
78		Sommatoria Ammine Aromatiche (da 73 a 77)	0,5	25
		Fitofarmaci		
79		Alaclor	0,01	1
80		Aldrin	0,01	0,1
81		Atrazina	0,01	1
82		α -esacloroesano	0,01	0,1

Numero d'ordine	Applicazione	Sostanze	A	B
83		β -esacloroesano	0,01	0,5
84		γ -esacloroesano (Lindano)	0,01	0,5
85		Clordano	0,01	0,1
86		DDD,DDT, DDE	0,01	0,1
87		Dieldrin	0,01	0,1
88		Endrin	0,01	2
		Diossine e furani		
89	C,D,E,	Sommatoria PCDD, PCDF (conversione T.E.)	1×10^{-5}	1×10^{-4}
90	B	PCB	0,001	5
		Idrocarburi		
91	A,B,C,D	Idrocarburi Leggeri < C12	10	250
92	A,B,C,D	Idrocarburi pesanti >C12	50	750
		Altre sostanze		
93		Amianto (fibre libere)	1000*	1000*
94		Esteri dell'acido italico	10	60

⁽¹⁾ In Tabella sono selezionate, per ogni categoria chimica, alcune sostanze frequentemente rilevate nei siti contaminati. Per le sostanze non esplicitamente indicate in Tabella i valori di concentrazione limiti accettabili sono ricavati adottando quelli indicati per la sostanza tossicologicamente più affine.

* - Come ad esempio: Acenafte, Antracene, Fenantrene, Fluorene, Fluorantene, Naftalene.

A – Sostanze indice generale e sostanze che devono essere ricercate sempre

B – Sostanze da ricercare nel caso di siti interessati da: raffinazione, deposito e distribuzione carburanti, cokerie e gasometri

C – Sostanze da ricercare nel caso di siti interessati da: industria chimica di base inorganica e produzione e trattamenti pigmenti

D – Sostanze da ricercare nel caso di siti interessati da: industria chimica di base organica e produzione materie plastiche

E– Sostanze da ricercare nel caso di siti interessati da: produzione vernici e pigmenti e produzione esplosivi

F – Sostanze da ricercare nel caso di siti interessati da: trattamento del legno

Le sostanze sopra elencate sono quelle minime richieste nei casi sopra citati. In ogni caso le indagini devono riguardare in aggiunta a quelle obbligatorie sopra elencate, tutte le sostanze di specifica pertinenza del sito oggetto della procedura.

Nella planimetria successiva sono indicate le ubicazione delle verticali dei campionamenti ambientali.

TOTALE SONDAGGI: N.4

TOTALE CAMPIONI ANALIZZATI: N. 4



5 - RISULTATI INDAGINE AMBIENTALE

Come si può evincere dai risultati dei campioni testati, questi risultano tutti conformi rispetto ai limiti di legge definiti dalla Tabella 1, Colonna B (Siti ad uso Commerciale o Industriale) del D.Lgs n 152/06 All. 5 parte quarta e pertanto non si segnalano criticità di tipo ambientale sull'area in esame; in particolare si attesta il non superamento, per i terreni testati, delle C.S.C. (Concentrazione Soglia Contaminate) relativamente ai limiti di legge.

Si attesta altresì la compatibilità ambientale dei terreni presenti sull'area (sito di produzione), oggetto di futuro sbancamento, ad essere eventualmente riutilizzati (previo apposito iter procedurale) come reinterri, riempimenti, rimodellizzazioni e rilevati (normativa in materia di terre e rocce da scavo (D.Lgs 152/2006 art. 186), in quanto non inquinati e non provenienti da siti contaminati o sottoposti ad interventi di bonifica.

Le caratteristiche chimiche e chimico-fisiche dei terreni testati sono tali da non determinare rischi per la salute e per la qualità delle matrici ambientali interessate dal loro riutilizzo.

Si rimanda ai certificati di prova emessi dal laboratorio d'analisi, allegati in copia alla presente relazione, per quanto concerne nel dettaglio i valori di concentrazione dei singoli analiti ricercati.

In conclusione si attesta che l'indagine ambientale preliminare eseguita, facente parte delle procedure operative previste dall'art. 242 del D.Lgs N. 152/2006, ha attestato il non superamento, per i terreni testati, delle C.S.C. (Concentrazione Soglia Contaminate) relativamente ai limiti di legge.

Ne consegue che, ai sensi del comma 2 del citato articolo, la proprietà e/o il gestore dell'area dovrà comunicare gli esiti dell'indagine ambientale preliminare con apposita autocertificazione al comune e e alla provincia, competenti per territorio, nei tempi prefissati dalla normativa vigente, al fine di concludere l'iter procedurale.

Parma, 20 gennaio 2012



ALLEGATI

RAPPORTI DI PROVA AMBIENTALI

RAPPORTO DI PROVA 12/000017667

data di emissione 18/01/2012

Codice intestatario 0052301

Spett.le
AMBIENTE & TERRITORIO SRL
BORGIO DELLA SALNITRARA, 4
43100 PARMA (PR)
IT

Dati campione

Numero di accettazione 11.085238.0001

Consegnato da Sig. Gianfranco Pierobon il 29/12/2011

Proveniente da CANTIERE: ARGENTA (FE)

Descrizione campione TERRENO DA SONDAGGIO SIGLATO S1 C1 - PROF. -1,50 m - PRELIEVO DEL 20/12/2011

Dati campionamento

Campionato da Personale esterno TECNICO DOTT. TRIVIOLI ALBERTO - il 20/12/2011

RISULTATI ANALITICI

	Valore	U.M.	Valori di riferimento	Riferimenti	MDL	Data inizio fine analisi	Unità op.	Riga
SUL CAMPIONE TAL QUALE								
								1
FRAZIONE GRANULOMETRICA DA 2 cm A 2 mm Met.: DM 13/09/99 GU N° 248 21/10/99 ALL II PARTE 1	1,30	% p/p			0.1	28/12/2011- -04/01/2012	02	2
UMIDITA' Met.: DM 13/09/1999 ALL II PARTE 2	19,1	% p/p			0.1	28/12/2011- -04/01/2012	02	3
SULLA FRAZIONE GRANULOMETRICA < 2 mm ESPRESSA SULLA TOTALITÀ DEI MATERIALI SECCHI								
								02 4
Met.: DM 13/09/99 GU N° 248 21/10/99 ALL II PARTE 1								
ARSENICO Met.: DM 13/09/1999 GU N°248 21/10/1999 MET.XI.1 + EPA 6010 C 2007	1,78	mg/kg (su s.s.)	<50	DL 152/06 TAB1/B	0.5	28/12/2011- -05/01/2012	02	5
CADMIO Met.: DM 13/09/1999 GU N°248 21/10/1999 MET.XI.1 + EPA 6010 C 2007	n.r.	mg/kg (su s.s.)	<15	DL 152/06 TAB1/B	0.1	28/12/2011- -05/01/2012	02	6
CROMO ESAVALENTE Met.: EPA 3060 A 1996 + EPA 7196 A 1992	n.r.	mg/kg (su s.s.)	<15	DL 152/06 TAB1/B	0.5	28/12/2011- -10/01/2012	02	7
CROMO TOTALE Met.: DM 13/09/1999 GU N°248 21/10/1999 MET.XI.1 + EPA 6010 C 2007	96,1	mg/kg (su s.s.)	<800	DL 152/06 TAB1/B	0.5	28/12/2011- -05/01/2012	02	8
MERCURIO Met.: DM 13/09/1999 GU N°248 21/10/1999 MET.XI.1 + EPA 6010 C 2007	n.r.	mg/kg (su s.s.)	<5	DL 152/06 TAB1/B	0.1	28/12/2011- -05/01/2012	02	9
NICHEL Met.: DM 13/09/1999 GU N°248 21/10/1999 MET.XI.1 + EPA 6010 C 2007	115,9	mg/kg (su s.s.)	<500	DL 152/06 TAB1/B	0.5	28/12/2011- -05/01/2012	02	10
PIOMBO Met.: DM 13/09/1999 GU N°248 21/10/1999 MET.XI.1 + EPA 6010 C 2007	7,12	mg/kg (su s.s.)	<1000	DL 152/06 TAB1/B	0.5	28/12/2011- -05/01/2012	02	11
RAME Met.: DM 13/09/1999 GU N°248 21/10/1999 MET.XI.1 + EPA 6010 C 2007	19,4	mg/kg (su s.s.)	<600	DL 152/06 TAB1/B	0.5	28/12/2011- -05/01/2012	02	12
ZINCO Met.: DM 13/09/1999 GU N°248 21/10/1999 MET.XI.1 + EPA 6010 C 2007	57,1	mg/kg (su s.s.)	<1500	DL 152/06 TAB1/B	0.5	28/12/2011- -05/01/2012	02	13
AMIANTO TOTALE Met.: DM 06/09/1994 ALL 1A	n.r.	mg/kg (su s.s.)	<1000	DL 152/06 TAB1/B	1000	28/12/2011- -11/01/2012	02	14
IDROCARBURI <= C12 Met.: EPA 5021A 2003 + EPA 8015 D 2003	n.r.	mg/kg (su s.s.)	<250	DL 152/06 TAB1/B	5	28/12/2011- -09/01/2012	02	15
IDROCARBURI > C12 Met.: ISO 16703:2004	n.r.	mg/kg (su s.s.)	<750	DL 152/06 TAB1/B	10	28/12/2011- -09/01/2012	02	16

Informazioni aggiuntive

Riga (3) - Metodo: DM 13/09/1999 ALL II PARTE 2 = DM 13/09/1999 GU N° 248 21/10/1999 ALL II PARTE 2

Riga (5-16) - Riferimento: DL 152/06 TAB1/B = DLgs n° 152 03/04/2006 SO GU n° 88 14/04/2006 ALL.5 TAB.1 COL.B

Riga (5-6), (8-13) - Metodo: DM 13/09/1999 GU N°248 21/10/1999 MET.XI.1 + EPA 6010 C 2007 = Per le analisi effettuate con il metodo EPA 6010, il recupero dell'LCS (laboratory control sample) è risultato compreso tra 80% e 120% così come previsto dal metodo.

Riga (14) - Metodo: DM 06/09/1994 ALL 1A = DM 06/09/1994 GU N° 288 10/12/1994 ALL 1 met. A

Unità Operative

Unità 02 : Via Castellana Resana (TV)

Pareri ed interpretazioni

TUTTI I PARAMETRI ESAMINATI SONO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI PREVISTE DALLA TABELLA 1 COLONNA B ALLEGATO 5, D.L.gs N. 152/06

Modello 714/SQ rev. 4

Pagina 2 di 3

Documento con firma digitale avanzata ai sensi della normativa vigente.

I risultati contenuti nel presente Rapporto di prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Chelab.

chelab srl - analisi per industria - agricoltura - ambiente

Sede legale ed amministrativa: 31023 Resana(tv) - Via Fratta, 25 - Tel. 0423.7177 (30 linee r.a.) - fax 0423.715058 - codice fiscale p.iva e reg imprese tv 01500900269
r.e.a. treviso n. 156079 - capitale sociale € 103.480,00 interamente versato - http://www.chelab.it - e-mail: box@chelab.it

segue rapporto di prova n. 12/000017667

PARTE QUARTA

I limiti indicati si riferiscono alla Tabella 1, Colonna B (Siti ad uso commerciale ed industriale) del Decreto Legislativo 03 Aprile 2006, n.152 All. 5 Parte IV.

Responsabile prove chimiche
Dott. Lino Fortunato Da Col Chimico Ordine dei chimici - Provincia di treviso Iscrizione n. 277

Direttore laboratorio
Dott. Tiziano Conte Chimico Ordine dei chimici - Provincia di treviso Iscrizione n. 148

- MDL: limite di rilevabilità, individua un intervallo di confidenza dello zero ad un livello di probabilità del 99%. "n.r.": non rilevato, indica un valore inferiore a MDL. "<x" o ">x" indicano rispettivamente un valore inferiore o superiore al campo di misura della prova. - Se non diversamente specificato, le sommatorie sono calcolate mediante il criterio del lower bound (L.B.). - Iscrizione al numero 7 dell'elenco regionale della Regione Veneto dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari, come da Allegato A del DDR n. 73 del 16 gennaio 2008. - I valori esposti in grassetto indicano un risultato fuori specifica. - Se non diversamente specificato i pareri ed interpretazioni eventualmente riportati si riferiscono ai parametri analizzati e si basano sul confronto del valore con i valori di riferimento senza considerare l'intervallo di confidenza della misura.

Documento con firma digitale avanzata ai sensi della normativa vigente.

I risultati contenuti nel presente Rapporto di prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Chelab.

chelab srl - analisi per industria - agricoltura - ambiente

Sede legale ed amministrativa: 31023 Resana(tv) - Via Fratta, 25 - Tel. 0423.7177 (30 linee r.a.) - fax 0423.715058 - codice fiscale p.iva e reg imprese tv 01500900269
r.e.a. treviso n. 156079 - capitale sociale € 103.480,00 interamente versato - <http://www.chelab.it> - e-mail: box@chelab.it

RAPPORTO DI PROVA 12/000017668

data di emissione 18/01/2012

Codice intestatario 0052301

Spett.le
AMBIENTE & TERRITORIO SRL
BORGO DELLA SALNITRARA, 4
43100 PARMA (PR)
IT

Dati campione

Numero di accettazione 11.085238.0002

Consegnato da Sig. Gianfranco Pierobon il 29/12/2011

Proveniente da CANTIERE: ARGENTA (FE)

Descrizione campione TERRENO DA SONDAGGIO SIGLATO S2 C2 - PROF. -1,50 m - PRELIEVO DEL 20/12/2011

Dati campionamento

Campionato da Personale esterno TECNICO DOTT. TRIVIOLI ALBERTO - il 20/12/2011

RISULTATI ANALITICI

	Valore	U.M.	Valori di riferimento	Riferimenti	MDL	Data inizio fine analisi	Unità op.	Riga
SUL CAMPIONE TAL QUALE								
								1
FRAZIONE GRANULOMETRICA DA 2 cm A 2 mm Met.: DM 13/09/99 GU N° 248 21/10/99 ALL II PARTE 1	n.r.	% p/p			0.1	28/12/2011- -04/01/2012	02	2
UMIDITA' Met.: DM 13/09/1999 ALL II PARTE 2	20,5	% p/p			0.1	28/12/2011- -04/01/2012	02	3
SULLA FRAZIONE GRANULOMETRICA < 2 mm ESPRESSA SULLA TOTALITÀ DEI MATERIALI SECCHI								
								02 4
Met.: DM 13/09/99 GU N° 248 21/10/99 ALL II PARTE 1								
ARSENICO Met.: DM 13/09/1999 GU N°248 21/10/1999 MET.XI.1 + EPA 6010 C 2007	n.r.	mg/kg (su s.s.)	<50	DL 152/06 TAB1/B	0.5	28/12/2011- -05/01/2012	02	5
CADMIO Met.: DM 13/09/1999 GU N°248 21/10/1999 MET.XI.1 + EPA 6010 C 2007	n.r.	mg/kg (su s.s.)	<15	DL 152/06 TAB1/B	0.1	28/12/2011- -05/01/2012	02	6
CROMO ESAVALENTE Met.: EPA 3060 A 1996 + EPA 7196 A 1992	n.r.	mg/kg (su s.s.)	<15	DL 152/06 TAB1/B	0.5	28/12/2011- -10/01/2012	02	7
CROMO TOTALE Met.: DM 13/09/1999 GU N°248 21/10/1999 MET.XI.1 + EPA 6010 C 2007	103,2	mg/kg (su s.s.)	<800	DL 152/06 TAB1/B	0.5	28/12/2011- -05/01/2012	02	8
MERCURIO Met.: DM 13/09/1999 GU N°248 21/10/1999 MET.XI.1 + EPA 6010 C 2007	n.r.	mg/kg (su s.s.)	<5	DL 152/06 TAB1/B	0.1	28/12/2011- -05/01/2012	02	9
NICHEL Met.: DM 13/09/1999 GU N°248 21/10/1999 MET.XI.1 + EPA 6010 C 2007	111,2	mg/kg (su s.s.)	<500	DL 152/06 TAB1/B	0.5	28/12/2011- -05/01/2012	02	10
PIOMBO Met.: DM 13/09/1999 GU N°248 21/10/1999 MET.XI.1 + EPA 6010 C 2007	8,77	mg/kg (su s.s.)	<1000	DL 152/06 TAB1/B	0.5	28/12/2011- -05/01/2012	02	11
RAME Met.: DM 13/09/1999 GU N°248 21/10/1999 MET.XI.1 + EPA 6010 C 2007	22,8	mg/kg (su s.s.)	<600	DL 152/06 TAB1/B	0.5	28/12/2011- -05/01/2012	02	12
ZINCO Met.: DM 13/09/1999 GU N°248 21/10/1999 MET.XI.1 + EPA 6010 C 2007	77,9	mg/kg (su s.s.)	<1500	DL 152/06 TAB1/B	0.5	28/12/2011- -05/01/2012	02	13
AMIANTO TOTALE Met.: DM 06/09/1994 ALL 1A	n.r.	mg/kg (su s.s.)	<1000	DL 152/06 TAB1/B	1000	28/12/2011- -11/01/2012	02	14
IDROCARBURI <= C12 Met.: EPA 5021A 2003 + EPA 8015 D 2003	n.r.	mg/kg (su s.s.)	<250	DL 152/06 TAB1/B	5	28/12/2011- -09/01/2012	02	15
IDROCARBURI > C12 Met.: ISO 16703:2004	n.r.	mg/kg (su s.s.)	<750	DL 152/06 TAB1/B	10	28/12/2011- -09/01/2012	02	16

Informazioni aggiuntive

Riga (3) - Metodo: DM 13/09/1999 ALL II PARTE 2 = DM 13/09/1999 GU N° 248 21/10/1999 ALL II PARTE 2
 Riga (5-16) - Riferimento: DL 152/06 TAB1/B = DLgs n° 152 03/04/2006 SO GU n° 88 14/04/2006 ALL.5 TAB.1 COL.B
 Riga (5-6), (8-13) - Metodo: DM 13/09/1999 GU N°248 21/10/1999 MET.XI.1 + EPA 6010 C 2007 = Per le analisi effettuate con il metodo EPA 6010, il recupero dell'LCS (laboratory control sample) è risultato compreso tra 80% e 120% così come previsto dal metodo.
 Riga (14) - Metodo: DM 06/09/1994 ALL 1A = DM 06/09/1994 GU N° 288 10/12/1994 ALL 1 met. A

Unità Operative

Unità 02 : Via Castellana Resana (TV)

Pareri ed interpretazioni

TUTTI I PARAMETRI ESAMINATI SONO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI PREVISTE DALLA TABELLA 1 COLONNA B ALLEGATO 5, D.L.gs N. 152/06

Modello 714/SQ rev. 4

Pagina 2 di 3

Documento con firma digitale avanzata ai sensi della normativa vigente.

I risultati contenuti nel presente Rapporto di prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Chelab.

chelab srl - analisi per industria - agricoltura - ambiente

Sede legale ed amministrativa: 31023 Resana(tv) - Via Fratta, 25 - Tel. 0423.7177 (30 linee r.a.) - fax 0423.715058 - codice fiscale p.iva e reg imprese tv 01500900269
 r.e.a. treviso n. 156079 - capitale sociale € 103.480,00 interamente versato - http://www.chelab.it - e-mail: box@chelab.it

segue rapporto di prova n. 12/000017668

PARTE QUARTA

I limiti indicati si riferiscono alla Tabella 1, Colonna B (Siti ad uso commerciale ed industriale) del Decreto Legislativo 03 Aprile 2006, n.152 All. 5 Parte IV.

Responsabile prove chimiche
Dott. Lino Fortunato Da Col Chimico Ordine dei chimici - Provincia di treviso Iscrizione n. 277

Direttore laboratorio
Dott. Tiziano Conte Chimico Ordine dei chimici - Provincia di treviso Iscrizione n. 148

- MDL: limite di rilevabilità, individua un intervallo di confidenza dello zero ad un livello di probabilità del 99%. "n.r.": non rilevato, indica un valore inferiore a MDL. "<x" o ">x" indicano rispettivamente un valore inferiore o superiore al campo di misura della prova. - Se non diversamente specificato, le sommatorie sono calcolate mediante il criterio del lower bound (L.B.). - Iscrizione al numero 7 dell'elenco regionale della Regione Veneto dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari, come da Allegato A del DDR n. 73 del 16 gennaio 2008. - I valori esposti in grassetto indicano un risultato fuori specifica. - Se non diversamente specificato i pareri ed interpretazioni eventualmente riportati si riferiscono ai parametri analizzati e si basano sul confronto del valore con i valori di riferimento senza considerare l'intervallo di confidenza della misura.

Documento con firma digitale avanzata ai sensi della normativa vigente.

I risultati contenuti nel presente Rapporto di prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Chelab.

chelab srl - analisi per industria - agricoltura - ambiente

Sede legale ed amministrativa: 31023 Resana(tv) - Via Fratta, 25 - Tel. 0423.7177 (30 linee r.a.) - fax 0423.715058 - codice fiscale p.iva e reg imprese tv 01500900269
r.e.a. treviso n. 156079 - capitale sociale € 103.480,00 interamente versato - http://www.chelab.it - e-mail: box@chelab.it

RAPPORTO DI PROVA 12/000017669

data di emissione 18/01/2012

Codice intestatario 0052301

Spett.le
AMBIENTE & TERRITORIO SRL
BORGO DELLA SALNITRARA, 4
43100 PARMA (PR)
IT

Dati campione

Numero di accettazione 11.085238.0003

Consegnato da Sig. Gianfranco Pierobon il 29/12/2011

Proveniente da CANTIERE: ARGENTA (FE)

Descrizione campione TERRENO DA SONDAGGIO SIGLATO S3 C3 - PROF. -1,50 m - PRELIEVO DEL 20/12/2011

Dati campionamento

Campionato da Personale esterno TECNICO DOTT. TRIVIOLI ALBERTO - il 20/12/2011

RISULTATI ANALITICI

	Valore	U.M.	Valori di riferimento	Riferimenti	MDL	Data inizio fine analisi	Unità op.	Riga
SUL CAMPIONE TAL QUALE								
FRAZIONE GRANULOMETRICA DA 2 cm A 2 mm Met.: DM 13/09/99 GU N° 248 21/10/99 ALL II PARTE 1	n.r.	% p/p			0.1	28/12/2011- -04/01/2012	02	2
UMIDITA' Met.: DM 13/09/1999 ALL II PARTE 2	25,2	% p/p			0.1	28/12/2011- -04/01/2012	02	3
SULLA FRAZIONE GRANULOMETRICA < 2 mm ESPRESSA SULLA TOTALITÀ DEI MATERIALI SECCHI								
Met.: DM 13/09/99 GU N° 248 21/10/99 ALL II PARTE 1							02	4
ARSENICO Met.: DM 13/09/1999 GU N°248 21/10/1999 MET.XI.1 + EPA 6010 C 2007	6,16	mg/kg (su s.s.)	<50	DL 152/06 TAB1/B	0.5	28/12/2011- -05/01/2012	02	5
CADMIO Met.: DM 13/09/1999 GU N°248 21/10/1999 MET.XI.1 + EPA 6010 C 2007	n.r.	mg/kg (su s.s.)	<15	DL 152/06 TAB1/B	0.1	28/12/2011- -05/01/2012	02	6
CROMO ESAVALENTE Met.: EPA 3060 A 1996 + EPA 7196 A 1992	n.r.	mg/kg (su s.s.)	<15	DL 152/06 TAB1/B	0.5	28/12/2011- -10/01/2012	02	7
CROMO TOTALE Met.: DM 13/09/1999 GU N°248 21/10/1999 MET.XI.1 + EPA 6010 C 2007	106,3	mg/kg (su s.s.)	<800	DL 152/06 TAB1/B	0.5	28/12/2011- -05/01/2012	02	8
MERCURIO Met.: DM 13/09/1999 GU N°248 21/10/1999 MET.XI.1 + EPA 6010 C 2007	n.r.	mg/kg (su s.s.)	<5	DL 152/06 TAB1/B	0.1	28/12/2011- -05/01/2012	02	9
NICHEL Met.: DM 13/09/1999 GU N°248 21/10/1999 MET.XI.1 + EPA 6010 C 2007	117,5	mg/kg (su s.s.)	<500	DL 152/06 TAB1/B	0.5	28/12/2011- -05/01/2012	02	10
PIOMBO Met.: DM 13/09/1999 GU N°248 21/10/1999 MET.XI.1 + EPA 6010 C 2007	10,22	mg/kg (su s.s.)	<1000	DL 152/06 TAB1/B	0.5	28/12/2011- -05/01/2012	02	11
RAME Met.: DM 13/09/1999 GU N°248 21/10/1999 MET.XI.1 + EPA 6010 C 2007	33,2	mg/kg (su s.s.)	<600	DL 152/06 TAB1/B	0.5	28/12/2011- -05/01/2012	02	12
ZINCO Met.: DM 13/09/1999 GU N°248 21/10/1999 MET.XI.1 + EPA 6010 C 2007	116,8	mg/kg (su s.s.)	<1500	DL 152/06 TAB1/B	0.5	28/12/2011- -05/01/2012	02	13
AMIANTO TOTALE Met.: DM 06/09/1994 ALL 1A	n.r.	mg/kg (su s.s.)	<1000	DL 152/06 TAB1/B	1000	28/12/2011- -11/01/2012	02	14
IDROCARBURI <= C12 Met.: EPA 5021A 2003 + EPA 8015 D 2003	n.r.	mg/kg (su s.s.)	<250	DL 152/06 TAB1/B	5	28/12/2011- -09/01/2012	02	15
IDROCARBURI > C12 Met.: ISO 16703:2004	n.r.	mg/kg (su s.s.)	<750	DL 152/06 TAB1/B	10	28/12/2011- -09/01/2012	02	16

Informazioni aggiuntive

Riga (3) - Metodo: DM 13/09/1999 ALL II PARTE 2 = DM 13/09/1999 GU N° 248 21/10/1999 ALL II PARTE 2

Riga (5-16) - Riferimento: DL 152/06 TAB1/B = DLgs n° 152 03/04/2006 SO GU n° 88 14/04/2006 ALL.5 TAB.1 COL.B

Riga (5-6), (8-13) - Metodo: DM 13/09/1999 GU N°248 21/10/1999 MET.XI.1 + EPA 6010 C 2007 = Per le analisi effettuate con il metodo EPA 6010, il recupero dell'LCS (laboratory control sample) è risultato compreso tra 80% e 120% così come previsto dal metodo.

Riga (14) - Metodo: DM 06/09/1994 ALL 1A = DM 06/09/1994 GU N° 288 10/12/1994 ALL 1 met. A

Unità Operative

Unità 02 : Via Castellana Resana (TV)

Pareri ed interpretazioni

TUTTI I PARAMETRI ESAMINATI SONO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI PREVISTE DALLA TABELLA 1 COLONNA B ALLEGATO 5, D.L.gs N. 152/06

Modello 714/SQ rev. 4

Pagina 2 di 3

Documento con firma digitale avanzata ai sensi della normativa vigente.

I risultati contenuti nel presente Rapporto di prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Chelab.

chelab srl - analisi per industria - agricoltura - ambiente

Sede legale ed amministrativa: 31023 Resana(tv) - Via Fratta, 25 - Tel. 0423.7177 (30 linee r.a.) - fax 0423.715058 - codice fiscale p.iva e reg imprese tv 01500900269
r.e.a. treviso n. 156079 - capitale sociale € 103.480,00 interamente versato - http://www.chelab.it - e-mail: box@chelab.it

segue rapporto di prova n. 12/000017669

PARTE QUARTA

I limiti indicati si riferiscono alla Tabella 1, Colonna B (Siti ad uso commerciale ed industriale) del Decreto Legislativo 03 Aprile 2006, n.152 All. 5 Parte IV.

Responsabile prove chimiche
Dott. Lino Fortunato Da Col Chimico Ordine dei chimici - Provincia di treviso Iscrizione n. 277

Direttore laboratorio
Dott. Tiziano Conte Chimico Ordine dei chimici - Provincia di treviso Iscrizione n. 148

- MDL: limite di rilevabilità, individua un intervallo di confidenza dello zero ad un livello di probabilità del 99%. "n.r.": non rilevato, indica un valore inferiore a MDL. "<x" o ">x" indicano rispettivamente un valore inferiore o superiore al campo di misura della prova. - Se non diversamente specificato, le sommatorie sono calcolate mediante il criterio del lower bound (L.B.). - Iscrizione al numero 7 dell'elenco regionale della Regione Veneto dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari, come da Allegato A del DDR n. 73 del 16 gennaio 2008. - I valori esposti in grassetto indicano un risultato fuori specifica. - Se non diversamente specificato i pareri ed interpretazioni eventualmente riportati si riferiscono ai parametri analizzati e si basano sul confronto del valore con i valori di riferimento senza considerare l'intervallo di confidenza della misura.

Documento con firma digitale avanzata ai sensi della normativa vigente.

I risultati contenuti nel presente Rapporto di prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Chelab.

chelab srl - analisi per industria - agricoltura - ambiente

Sede legale ed amministrativa: 31023 Resana(tv) - Via Fratta, 25 - Tel. 0423.7177 (30 linee r.a.) - fax 0423.715058 - codice fiscale p.iva e reg imprese tv 01500900269
r.e.a. treviso n. 156079 - capitale sociale € 103.480,00 interamente versato - <http://www.chelab.it> - e-mail: box@chelab.it

RAPPORTO DI PROVA 12/000017670

data di emissione 18/01/2012

Codice intestatario 0052301

Spett.le
AMBIENTE & TERRITORIO SRL
BORGO DELLA SALNITRARA, 4
43100 PARMA (PR)
IT

Dati campione

Numero di accettazione 11.085238.0004

Consegnato da Sig. Gianfranco Pierobon il 29/12/2011

Proveniente da CANTIERE: ARGENTA (FE)

Descrizione campione TERRENO DA SONDAGGIO SIGLATO S4 C4 - PROF. -1,50 m - PRELIEVO DEL 20/12/2011

Dati campionamento

Campionato da Personale esterno TECNICO DOTT. TRIVIOLI ALBERTO - il 20/12/2011

RISULTATI ANALITICI

	Valore	U.M.	Valori di riferimento	Riferimenti	MDL	Data inizio fine analisi	Unità op.	Riga
SUL CAMPIONE TAL QUALE								
								1
FRAZIONE GRANULOMETRICA DA 2 cm A 2 mm Met.: DM 13/09/99 GU N° 248 21/10/99 ALL II PARTE 1	0,70	% p/p			0.1	28/12/2011- -04/01/2012	02	2
UMIDITA' Met.: DM 13/09/1999 ALL II PARTE 2	19,5	% p/p			0.1	28/12/2011- -04/01/2012	02	3
SULLA FRAZIONE GRANULOMETRICA < 2 mm ESPRESSA SULLA TOTALITÀ DEI MATERIALI SECCHI								
								02 4
Met.: DM 13/09/99 GU N° 248 21/10/99 ALL II PARTE 1								
ARSENICO Met.: DM 13/09/1999 GU N°248 21/10/1999 MET.XI.1 + EPA 6010 C 2007	2,51	mg/kg (su s.s.)	<50	DL 152/06 TAB1/B	0.5	28/12/2011- -05/01/2012	02	5
CADMIO Met.: DM 13/09/1999 GU N°248 21/10/1999 MET.XI.1 + EPA 6010 C 2007	n.r.	mg/kg (su s.s.)	<15	DL 152/06 TAB1/B	0.1	28/12/2011- -05/01/2012	02	6
CROMO ESAVALENTE Met.: EPA 3060 A 1996 + EPA 7196 A 1992	n.r.	mg/kg (su s.s.)	<15	DL 152/06 TAB1/B	0.5	28/12/2011- -10/01/2012	02	7
CROMO TOTALE Met.: DM 13/09/1999 GU N°248 21/10/1999 MET.XI.1 + EPA 6010 C 2007	115,7	mg/kg (su s.s.)	<800	DL 152/06 TAB1/B	0.5	28/12/2011- -05/01/2012	02	8
MERCURIO Met.: DM 13/09/1999 GU N°248 21/10/1999 MET.XI.1 + EPA 6010 C 2007	n.r.	mg/kg (su s.s.)	<5	DL 152/06 TAB1/B	0.1	28/12/2011- -05/01/2012	02	9
NICHEL Met.: DM 13/09/1999 GU N°248 21/10/1999 MET.XI.1 + EPA 6010 C 2007	138,2	mg/kg (su s.s.)	<500	DL 152/06 TAB1/B	0.5	28/12/2011- -05/01/2012	02	10
PIOMBO Met.: DM 13/09/1999 GU N°248 21/10/1999 MET.XI.1 + EPA 6010 C 2007	9,92	mg/kg (su s.s.)	<1000	DL 152/06 TAB1/B	0.5	28/12/2011- -05/01/2012	02	11
RAME Met.: DM 13/09/1999 GU N°248 21/10/1999 MET.XI.1 + EPA 6010 C 2007	25,0	mg/kg (su s.s.)	<600	DL 152/06 TAB1/B	0.5	28/12/2011- -05/01/2012	02	12
ZINCO Met.: DM 13/09/1999 GU N°248 21/10/1999 MET.XI.1 + EPA 6010 C 2007	84,9	mg/kg (su s.s.)	<1500	DL 152/06 TAB1/B	0.5	28/12/2011- -05/01/2012	02	13
AMIANTO TOTALE Met.: DM 06/09/1994 ALL 1A	n.r.	mg/kg (su s.s.)	<1000	DL 152/06 TAB1/B	1000	28/12/2011- -11/01/2012	02	14
IDROCARBURI <= C12 Met.: EPA 5021A 2003 + EPA 8015 D 2003	n.r.	mg/kg (su s.s.)	<250	DL 152/06 TAB1/B	5	28/12/2011- -09/01/2012	02	15
IDROCARBURI > C12 Met.: ISO 16703:2004	n.r.	mg/kg (su s.s.)	<750	DL 152/06 TAB1/B	10	28/12/2011- -09/01/2012	02	16

Informazioni aggiuntive

Riga (3) - Metodo: DM 13/09/1999 ALL II PARTE 2 = DM 13/09/1999 GU N° 248 21/10/1999 ALL II PARTE 2
 Riga (5-16) - Riferimento: DL 152/06 TAB1/B = DLgs n° 152 03/04/2006 SO GU n° 88 14/04/2006 ALL.5 TAB.1 COL.B
 Riga (5-6), (8-13) - Metodo: DM 13/09/1999 GU N°248 21/10/1999 MET.XI.1 + EPA 6010 C 2007 = Per le analisi effettuate con il metodo EPA 6010, il recupero dell'LCS (laboratory control sample) è risultato compreso tra 80% e 120% così come previsto dal metodo.
 Riga (14) - Metodo: DM 06/09/1994 ALL 1A = DM 06/09/1994 GU N° 288 10/12/1994 ALL 1 met. A

Unità Operative

Unità 02 : Via Castellana Resana (TV)

Pareri ed interpretazioni

TUTTI I PARAMETRI ESAMINATI SONO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI PREVISTE DALLA TABELLA 1 COLONNA B ALLEGATO 5, D.L.gs N. 152/06

Modello 714/SQ rev. 4

Pagina 2 di 3

Documento con firma digitale avanzata ai sensi della normativa vigente.

I risultati contenuti nel presente Rapporto di prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Chelab.

chelab srl - analisi per industria - agricoltura - ambiente

Sede legale ed amministrativa: 31023 Resana(tv) - Via Fratta, 25 - Tel. 0423.7177 (30 linee r.a.) - fax 0423.715058 - codice fiscale p.iva e reg imprese tv 01500900269
 r.e.a. treviso n. 156079 - capitale sociale € 103.480,00 interamente versato - http://www.chelab.it - e-mail: box@chelab.it

segue rapporto di prova n. 12/000017670

PARTE QUARTA

I limiti indicati si riferiscono alla Tabella 1, Colonna B (Siti ad uso commerciale ed industriale) del Decreto Legislativo 03 Aprile 2006, n.152 All. 5 Parte IV.

Responsabile prove chimiche
Dott. Lino Fortunato Da Col Chimico Ordine dei chimici - Provincia di treviso Iscrizione n. 277

Direttore laboratorio
Dott. Tiziano Conte Chimico Ordine dei chimici - Provincia di treviso Iscrizione n. 148

- MDL: limite di rilevabilità, individua un intervallo di confidenza dello zero ad un livello di probabilità del 99%. "n.r.": non rilevato, indica un valore inferiore a MDL. "<x" o ">x" indicano rispettivamente un valore inferiore o superiore al campo di misura della prova. - Se non diversamente specificato, le sommatorie sono calcolate mediante il criterio del lower bound (L.B.). - Iscrizione al numero 7 dell'elenco regionale della Regione Veneto dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari, come da Allegato A del DDR n. 73 del 16 gennaio 2008. - I valori esposti in grassetto indicano un risultato fuori specifica. - Se non diversamente specificato i pareri ed interpretazioni eventualmente riportati si riferiscono ai parametri analizzati e si basano sul confronto del valore con i valori di riferimento senza considerare l'intervallo di confidenza della misura.

Documento con firma digitale avanzata ai sensi della normativa vigente.

I risultati contenuti nel presente Rapporto di prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Chelab.

chelab srl - analisi per industria - agricoltura - ambiente

Sede legale ed amministrativa: 31023 Resana(tv) - Via Fratta, 25 - Tel. 0423.7177 (30 linee r.a.) - fax 0423.715058 - codice fiscale p.iva e reg imprese tv 01500900269
r.e.a. treviso n. 156079 - capitale sociale € 103.480,00 interamente versato - <http://www.chelab.it> - e-mail: box@chelab.it